

Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2023

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi **dopo la chiusura dell'esercizio** e di ogni eventuale **informazione utile** ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili applicati ai sensi del D.L.g.s. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In particolare:

per la definizione delle somme mantenute a bilancio, sono utilizzati i seguenti criteri:

per i residui passivi 2023:

sono state mantenute a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute o si presume che perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto.

per i residui attivi 2023:

sono state mantenute a residuo le somme accertate in base ai principi contabili, *vincolando l'avanzo di amministrazione per gli eventuali crediti di dubbia e difficile esazione.*

La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, ha portato ad un accantonamento di euro 542,99 (cinquecentoquarantadue/99).

- i documenti relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare. (rispetto del principio n. 1 - Annualità);

- il bilancio, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. (rispetto del principio n. 2 -Unità);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. (rispetto del principio n. 3 - Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle entrate correlate, senza ricorrere a eventuali compensazioni. (rispetto del principio n. 4 - Integrità)

b) le principali voci del conto del bilancio;

Il rendiconto finanziario evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione di competenza sia per la gestione dei residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

1. La previsione definitiva di competenza
2. La previsione definitiva di cassa
3. I residui attivi e passivi

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in contabilità, in tutto o in parte.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Analisi delle entrate e analisi della spesa

Di seguito una breve analisi delle entrate e della spesa.

Il contributo complessivo della Provincia Autonoma di Trento per spese correnti rappresenta la percentuale maggiore dell'intero accertamento. Si tratta di un contributo che, come sarà descritto analiticamente in sede di esame della spesa, ha consentito il finanziamento delle spese di competenza dell'Istituto (spese per il personale, spese per il funzionamento amministrativo e didattico, spese ordinarie in conto capitale). Il contributo delle famiglie rappresenta un altro punto fondamentale dell'intero accertamento; si riferisce, per la maggior parte, alle quote versate dalle famiglie per visite e viaggi di istruzione effettuati durante il corso dell'anno, uscite che avevano trovato un brusco rallentamento per la situazione epidemiologica verificatasi nel corso degli anni 2020, 2021 e 2022.

Il trasferimento da parte del Comune di Cles per le spese delegate, ha permesso alla scuola di far fronte alle spese legate all'acquisto di materiale di pulizia, materiale di facile consumo e minuteria per la manutenzione ordinaria dell'edificio e per il decoro dello stesso.

Per le spese in conto capitale, anche per l'anno di riferimento del rendiconto, non vi sono stati trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento, mentre significativo è il trasferimento da parte delle Amministrazioni Centrali per PNRR.

La restante parte delle entrate riguarda entrate per finanziamenti di attività vincolate a scopi specifici, introiti per interessi attivi e recuperi e rimborsi vari, e le entrate per conto terzi e partite di giro.

RELAZIONE ANALITICA DELLE ENTRATE

In sede di assestamento 2023 l'avanzo di amministrazione definitivo 2022 applicato ad esercizio 2023 è risultato pari a euro 74.584,89

TITOLO 2 – Trasferimenti correnti

Il totale accertato del titolo 2 - Trasferimenti correnti è formato da diverse componenti:

Stanziamanti provinciali derivanti da fondi per la copertura di:

- spese di funzionamento (spese pasti del personale docente e assistente educatore addetto alla sorveglianza in mensa, spese per le missioni del Dirigente e del personale ATA e Assistente educatore, le spese per viaggio, vitto e alloggio per i docenti accompagnatori nelle visite guidate e nei viaggi di istruzione, acquisto di licenze e software didattici, e tutto quanto rientra nelle spese ordinarie per il funzionamento dell'Istituto)
- spese sul Fondo qualità del sistema educativo provinciale (acquisto di materiale di facile consumo per la didattica e la progettazione curricolare e facoltativa, ecc.)
- assegnazione della P.A.T. per l'affidamento a soggetti esterni dei compiti di assistenza agli studenti con bisogni educativi speciali, e progetti finanziati con fondi a vincolo di destinazione
- trasferimenti correnti da enti locali e da altre amministrazioni locali, Comune, Comunità di Valle, Cassa Rurale Valle di Non. In particolare nel corso del 2023 in base agli accordi presi con l'Amministrazione Comunale di Cles (delega alla scuola per impegni di spesa di ordinaria gestione - Legge n.8 del 9 settembre 1996) sono state interamente rimosse le somme stanziate per la copertura delle spese di funzionamento per la scuola primaria di Cles, per la scuola secondaria di primo grado Cles e per il funzionamento dell'Ufficio.

Trasferimenti correnti da famiglie. L'accertamento è stato richiesto per le attività integrative (certificazioni linguistiche di tedesco ed inglese) e le attività didattiche esterne effettuate nel corso dell'anno scolastico, che hanno trovato realizzazione nell'arco dell'intero anno solare.

Secondo la prassi consolidata per il nostro Istituto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.16 della P.L. n.2/2006, e sulla base della corretta interpretazione fornita dal Servizio scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale con circolare prot. n. 10226/09-S145/UAAE del 6 novembre 2009, i contributi richiesti alle famiglie degli alunni riguardano solo ed esclusivamente rimborsi spese per partecipazione ad attività facoltative legate all'ampliamento dell'offerta formativa, alle attività integrative ed esterne, alle varie uscite, viaggi d'istruzione, settimane linguistiche ecc. Nel periodo gennaio-giugno 2023 non è stata richiesta alcuna quota partecipativa per le normali attività previste dal curriculum mentre per il periodo settembre-dicembre 2023 è stato chiesto un contributo quota parte per l'organizzazione delle finestre sportive I quadrimestre, né per esercitazioni di laboratorio o per il funzionamento didattico amministrativo (es. spese per libretti personali o cancelleria).

Trasferimenti correnti da istituzioni sociali e private. Nell'anno 2023 sono stati liquidati a titolo di contributo da parte della Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo un complessivo di euro 2.000,00. Da parte della Comunità di Valle di Non euro 1.464,00 per la copertura delle spese relative ai giochi comprensoriali di atletica e dall'associazione Federcooperative euro 300,00 quale premio alla scuola primaria di Rumo per il premio cooperative. I fondi sono stati contabilizzati in bilancio ed utilizzati per la copertura di spese di funzionamento e didattiche per l'anno 2023.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

In questa parte sono ricomprese le entrate relative a interessi attivi da depositi bancari o postali, i rimborsi e le altre entrate correnti. A fine esercizio 2023 le giacenze di fondi hanno maturato interessi attivi sul conto corrente bancario e si rileva una maggiore entrata. Per quanto riguarda i rimborsi derivanti dal versamento dei genitori per la copertura del costo dei testi danneggiati o persi ha generato una minore entrata, segno che la gestione dei testi con l'adozione del regolamento scolastico ha cominciato a dare buoni risultati.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale 4

Nell'anno 2023 sono stati accertati euro 108.241,17 di trasferimenti da Amministrazioni centrali per PNRR – Piano scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation class. Di questi 72.653,40 incassati al 31.12.2023.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

In questa parte sono ricomprese le entrate per partite di giro e le entrate per conto terzi.

Le prime comprendono: le ritenute per scissione contabile IVA split payment, ovvero la contabilizzazione degli impegni relativi al pagamento di Iva sulle fatture pagate, che prevede il giroconto della stessa su apposito capitolo, previsto sia in entrata che in uscita, delle partite di giro; le ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo IRPEF relative all'ammontare delle ritenute sui compensi pagati a prestatori d'opera professionale, collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori occasionali; le ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo INPS sui compensi pagati a prestatori d'opera professionale, collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori occasionali. Infine il reintegro delle spese minute e carta di credito. Per l'anno 2023 il fondo concesso alla Segreteria per le minute spese è pari ad euro 300,00. Si è provveduto al reintegro dello stesso. Si è provveduto ad emettere reversale a copertura per la chiusura del fondo.

Per quanto riguarda le entrate per conto terzi, queste comprendono la costituzione di depositi cauzionali o contrattuali c/o terzi, o altre entrate per conto terzi. Per l'anno 2023 non si sono registrate entrate per la costituzione di depositi cauzionali

RELAZIONE ANALITICA DELLE SPESE

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle spese effettuate nel corso dell'esercizio 2023.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

In questa missione sono ricomprese le spese relative ai servizi istituzionali generali quali: consulenza, gestione economica, finanziaria e fiscale (spese per la consulenza fiscale in relazione alla trasmissione telematica del Mod. 770, Mod. Unico, dichiarazione IRAP, ecc.); oneri per il servizio di cassa (spese tenuta conto e bolli); manutenzione ordinaria e riparazione hardware a supporto dell'amministrazione; consulenze a supporto dell'amministrazione (spese per il servizio di consulenza in materia di sicurezza in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche) e prestazioni professionali e specialistiche a supporto dell'amministrazione (consulenza in materia di privacy, ecc.).

Le spese disposte hanno garantito il supporto al funzionamento amministrativo generale dell'Istituto. La regolare manutenzione delle apparecchiature, la tempestiva riparazione dei sussidi didattici, l'espletamento di quanto disposto dalle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro e dei dati sensibili, costituiscono imprescindibile impegno per espletare l'operatività degli uffici, l'efficacia e la continuità dell'attività didattica ed il buon funzionamento della struttura.

Missione 04 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

In questa missione sono ricomprese le spese relative ai servizi istituzionali generali e di gestione ovvero tutte quelle attività e le relative spese di varia natura che risultano necessarie per garantire il regolare funzionamento della struttura scolastica, per la realizzazione dell'attività amministrativa, che costituiscono l'indispensabile supporto generale allo svolgimento di tutti i progetti ed attività didattiche.

Le spese disposte hanno garantito il supporto al funzionamento amministrativo generale dell'Istituto. La regolare manutenzione delle apparecchiature, la tempestiva riparazione dei sussidi didattici, la stipula di contratti annuali per assistenza e canoni, l'espletamento di quanto disposto dalle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro e dei dati sensibili, costituiscono imprescindibile impegno per espletare l'operatività degli uffici, l'efficacia e la continuità dell'attività didattica ed il buon funzionamento della struttura.

Ad ogni plesso sono stati garantiti i fondi per l'acquisto del materiale di facile consumo e dei sussidi richiesti (materiali didattici non inventariabili di tipo scientifico per aule, laboratori, per attività sportive, materiali vari ed facile consumo per ogni attività degli alunni; toner, carta per fotocopie e materiale per le plastificatrici ecc).

Sono state rinnovate le licenze antivirus per il laboratorio di informatica. Sono state acquistate licenze di prodotti software necessari per la didattica.

E' stato acquistato materiale per gli studenti con bisogni educativi speciali e per gli studenti stranieri.

L'attività progettuale dell'Istituto comprensivo è molto articolata, in relazione ai bisogni di un'utenza differenziata per età e specifiche necessità. I progetti attuati hanno consentito alla scuola di integrare l'insegnamento strettamente curricolare con iniziative qualificanti, finalizzate al ampliamento dell'offerta formativa ed al raggiungimento degli obiettivi che l'Istituto ha posto come centrali nel Programma di Gestione, in linea con il Progetto d'Istituto ed il Piano di Miglioramento.

Attraverso specifici programmi di spesa, con la disponibilità dei capitoli, sono stati finanziati i progetti definiti dagli organi collegiali: progetto "Orientamento" con l'intervento di esperti per il sostegno e l'orientamento nella scelta della scuola superiore per gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado; progetto "Sportello d'Ascolto"; spese per attività integrative e progetti previsti nell'ambito del Fondo Miglioramento Qualità della scuola: acquisto di materiale di facile consumo per la realizzazione dei diversi laboratori previsti, ecc.; spese per l'assistenza agli studenti con bisogni educativi speciali: sono stati impegnati fondi dell'istituto ad integrazione dell'assegnazione provinciale, poiché la stessa non riesce a coprire il fabbisogno richiesto; spese per accoglienza e orientamento degli studenti stranieri: come da progetto di istituto ed in armonia con quanto stabilito dal Regolamento per l'inserimento degli studenti stranieri del sistema educativo provinciale, sono state attivate attività per garantire l'inserimento e l'inclusione degli studenti stranieri al fine di favorire il successo scolastico e formativo ed attività di promozione del dialogo interculturale.

Rientrano nella missione 04 – Istruzione e diritto allo studio le spese per le visite guidate ed i viaggi di istruzione della scuola primaria di Cles, della scuola primaria di Livo, della scuola primaria di Rumo e della scuola secondaria di primo grado di Cles e le spese per l'acquisto dei libri di testo per i plessi facenti parte dell'Istituto comprensivo.

Per quanto riguarda gli acquisti in conto capitale, si è provveduto a fare fronte alle richieste urgenti derivanti da attrezzature che per senescenza ed obsolescenza risultavano non più utilizzabili o che richiedevano la riparazione per garantire un nuovo funzionamento.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Rientrano in questa missione i fondi riserva e accantonamenti, dai quali non sono stati effettuati prelevamenti.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Speculare alla parte prevista nelle entrate, in essa sono comprese le spese per partite di giro e le spese per conto terzi. Le prime comprendono: il versamento delle ritenute per scissione contabile IVA split payment, ovvero la

contabilizzazione degli impegni relativi al pagamento di Iva sulle fatture pagate, che prevede il giroconto della stessa su apposito capitolo, previsto sia in entrata che in uscita, delle partite di giro; il versamento delle ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo IRPEF relative all'ammontare delle ritenute sui compensi pagati a prestatori d'opera professionale, collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori occasionali; il versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo INPS sui compensi pagati a prestatori d'opera professionale, collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori occasionali. Infine il mandato spese minute e carta di credito. Per l'anno 2023 il fondo concesso alla Segreteria per le minute spese è pari ad euro 300,00. Si è provveduto al reintegro dello stesso in sede di definizione dei residui nel mese di dicembre 2023.

Per quanto riguarda le spese per conto terzi, queste comprendono la costituzione di depositi cauzionali o contrattuali c/o terzi, o altre entrate per conto terzi. Per l'anno 2023 non si sono registrate spese per conto terzi.

Il **Fondo pluriennale vincolato** come si evince dall'allegato "composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023" non è stato attivato

Consistenza del risultato definitivo dell'esercizio 2023 e relativa composizione

Si pone attenzione all'analisi del risultato definitivo dell'esercizio con riferimento a quello presunto, alla composizione dell'avanzo ed evidenza delle somme con vincolo di destinazione.

Il risultato di amministrazione per l'anno 2023 ammonta ad euro 74.900,30 come da prospetto sotto riportato:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				122.327,05
RISCOSSIONI	(+)	8.528,00	495.743,70	504.271,70
PAGAMENTI	(-)	61.256,70	481.208,35	542.465,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			84.133,70
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			84.133,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.326,04	69.999,77	77.325,81
<i>DI CUI RESIDUI ATTIVI INCASSATI ALLA DATA DEL 31/12 IN CONTI POSTALI E BANCARI IN ATTESA DEL RIVERSAMENTO NEL CONTO DI TESORERIA PRINCIPALE</i>				0,00
<i>DI CUI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI DI TRIBUTI EFFETTUATI SULLA BASE DELLA STIMA DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.339,50	84.219,71	86.559,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 (A)	(=)			74.900,30

Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 risulta la seguente:

Parte accantonata: € 542,99

Parte vincolata: € 58.420,15

Parte destinata agli investimenti: € 0,00

Quota libera: € 15.937,16

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 27 dicembre 2022 con deliberazione n. 6. Con deliberazione del Consiglio dell'Istituzione scolastica n. 23 dd 11 luglio 2023 si è provveduto all'assestamento generale di bilancio, alla verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi.

Le variazioni di bilancio alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno di competenza e di cassa sono analiticamente indicate nel prospetto variazioni di bilancio – competenza e prospetto variazioni di bilancio – cassa allegati alla presente, parte sostanziale della relazione. Le variazioni effettuate nel corso del 2023 riguardano la normale gestione dell'attività di funzionamento e didattica dell'istituto. Non vi sono da segnalare variazioni legate a particolari avvenimenti.

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Le somme accantonate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 1.003,42. Le somme vincolate confluite nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022, applicate al bilancio 2023, ammontano ad euro 64.441,10 derivanti da trasferimenti (correnti per euro 58.921,50 e capitale per euro 5.519,60). In ragione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione del 2023, di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, si illustrano gli utilizzi in riferimento alle componenti più rilevanti per tipologia. I capitoli di spesa che sono stati aggregati in un'unica voce nell'allegato a/2 (quote vincolate), sono analiticamente elencati nel "prospetto dimostrativo dell'utilizzo dei fondi vincolati", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Costituiscono economie vincolate le somme relative a finanziamenti il cui vincolo di destinazione è implicito nella natura dell'assegnazione e sui quali l'erogatore esercita un controllo circa il corretto utilizzo.

L'avanzo di amministrazione vincolato al 31 dicembre 2023 viene quantificato in euro 58.420,15, come risulta dai dati inseriti nella parte 2 dell'allegato A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione vincolato, che si prevede essere così costituito:

Vincoli derivanti da Trasferimenti				
E211200	Trasferimenti da PAT F.di Prov.li Ordinari		Fondo qualità L.p. 5/2006	€ 22.376,68
E211100	Trasferimenti Correnti da Amministrazioni centrali	402245	Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE	€ 7.301,00
E211210	Trasferimenti da PAT F.di Prov.li Straordinari	406030	Convenzioni ed altri servizi per assistenza BES	€ 8.622,74
		402180	Ass. psicologica e altre prestazioni prof.li – progetto T'incanto	€ 3.812,50
		402180	Ass. psicologica e altre prestazioni prof.li – psicologo	€ 3.592,25
E211240	Trasferimenti correnti da Regione Trentino A.A.	402240	Vitto, alloggio, altre spese attività didattiche	€ 1.394,00
E213200	Altri trasferimenti correnti da imprese	402080	Cancelleria e materiale facile consumo Cles	€ 300,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti correnti				
Vincoli derivanti da trasferimenti c/capitale				
E421120	Contributi agli investimenti da PAT – Fondi provinciali straordinari	402330	Attrezzature	€ 5.519,60
E421100	Contributi da Amministrazioni Centrali	402390	Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE	€ 5.501,38
Totale vincoli derivanti da trasferimenti in conto capitale				
Totale risorse vincolate				
				€ 58.420,15

La gestione finanziaria dell'E.F. 2023 è stata oculata e attenta, le risorse sono state amministrate con parsimonia pur perseguendo gli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento e dal Programma di Gestione finalizzati alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. Per quanto riguarda l'analisi del risultato definitivo dell'esercizio con riferimento a quello applicato a bilancio o in sede di bilancio di previsione e/o in sede di preconsuntivo si presentano alcune considerazioni:

Quota vincolata	Avanzo 2022	Importo da preconsuntivo applicato al bilancio 2024	Rendiconto
Fondo Qualità della scuola	€ 29.030,49	€ 18.000,00	€ 22.376,68
Fondi vincolati BES	€ 12.471,54	€ 1.348,90	€ 8.622,74
Progetto Federcooperative Rumo		€ 300,00	€ 300,00
Trasferimenti da famiglie e privati	€ 6.778,00		
Trasferimenti correnti da Regione Trentino A.A.		0	€ 1.394,00
Progetto T'in-canto Fondazione Caritro – PAT		€ 3.812,50	€ 3.812,50
Progetto Psicologo nella scuola – Pat fondi straordinari	€ 3.340,47	€ 2.920,62	€ 3.592,25
PNRR – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”	€ 7.301,00	0	€ 7.301,00
Contributi straordinari in conto capitale – banche Nautilus	€ 5.519,60	€ 5.519,60	€ 5.519,60
PNRR – Potenziamento offerta servizi istruzione – Investimento 3.2. - scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classroom	0	0	€ 5.501,38
Totale	€ 64.441,10	€ 31.901,62	€ 58.420,15

Per quanto concerne le indicazioni con motivazioni delle scelte operate in merito alla destinazione dell'avanzo vincolato pari a euro 58.420,15 nell'esercizio successivo al 2023 si veda la seguente tabella:

Origine della componente di avanzo	Importo	Come l'istituzione intende impiegare la componente di avanzo	Motivazione della scelta di impiego operata
Fondo Qualità della scuola	€ 22.376,68	finanziamento di attività curricolari e progetti e attività facoltative - accoglienza alunni stranieri e orientamento	miglioramento della qualità dell'offerta formativa e personalizzazione del curriculum
Fondi vincolati BES	€ 8.622,74	Finanziamento vincolato BES	Fondi vincolati come da destinazione
Progetto Federcooperative Rumo	€ 300,00	Finanziamento vincolato come da indicazione SP Rumo	Fondi vincolati come da progetto
Trasferimenti correnti da Regione Trentino A.A.	€ 1.394,00	Finanziamento vincolato attività didattiche esterne	Fondi vincolati come da progetto
Progetto T'in-canto Fondazione Caritro – PAT	€ 3.812,50	Finanziamento del progetto T'In canto – Fondazione Caritro - PAT	Fondi vincolati come da progetto
Progetto Psicologo nella scuola	€ 3.592,25	Finanziamento del progetto Psicologo nella scuola	Fondi vincolati come da progetto
PNRR – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”	€ 7.301,00	Finanziamento vincolato	Fondi vincolati come da progetto e destinazione
Contributi straordinari in conto capitale – banche Nautilus	€ 5.519,60	Finanziamento vincolato acquisti conto capitale	Fondi vincolati come da destinazione
PNRR – Potenziamento offerta servizi istruzione – Investimento 3.2. - scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classroom	€ 5.501,38	Finanziamento vincolato	Fondi vincolati come da progetto e destinazione

I capitoli di spesa che sono stati aggregati in un'unica voce nell'allegato a/2 (quote vincolate, sono stati analiticamente elencati nel “Prospetto dimostrativo dell'utilizzo dei fondi vincolati”, allegato parte integrante della presente relazione.

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n); Non presenti in bilancio.

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione di cassa. Non si sono effettuate movimentazioni

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione; Non ricorre la fattispecie.

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet; Non ricorre la fattispecie.

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; Non ricorre la fattispecie

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Non ricorre la fattispecie

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; Non ricorre la fattispecie

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350; Non ricorre la fattispecie.

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce. L'Istituzione scolastica non è proprietaria di beni immobiliari

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

La **Situazione patrimoniale al 31/12/2023**, allegata al rendiconto, presenta le seguenti risultanze contabili:

Attività		Passività	
descrizione		descrizione	
Totale immobilizzazioni	€ 146.208,01	Patrimonio netto	€ 220.565,32
Totale attivo circolante (crediti + disponibilità liquide)	€ 160.916,52	Debiti	€ 86.559,21
TOTALE	€ 307.124,53	TOTALE	€ 307.124,53

I beni sono registrati in inventario al costo di acquisto, mentre nella Situazione Patrimoniale sono iscritti al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento, così come previsto dai criteri di valutazione di cui al decreto ministeriale dell'11 novembre 2019.

Immobilizzazioni materiali acquistate nel corso del 2023:

CLASSE	DEFINIZIONE CLASSE	VALORE CESPITI	% AMM.TO
P0505	Attrezzature laboratorio tecnico scientifico professionale	€ 6.551,40	5%
P0506	Attrezzature multimediali	€ 20.191,83	5%
P0301	Hardware n.a.c.	€ 66.734,31	25%
P0304	Periferiche	€ 1.279,78	25%
P1001	Strumenti musicali	€ 559,00	20%
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 95.316,32	

incrementi per acquisti euro 95.316,32 (determinazione n. 19/2.4 dd 17 febbraio 2022 - determinazione n. 37/2.4 dd 07 luglio 2022 – determinazione n. 37/5.4 dd 31 maggio 2023).

diminuzioni (scarichi dovuti a dismissioni o permutate) euro 0,00

ammortamento euro 41.244,05

consistenza complessiva al 31.12.2023 euro **146.208,01**

o) Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

La presente relazione vuole essere uno strumento utile ad illustrare la connessione tra le scelte economico contabili e le azioni programmate per la realizzazione del Piano Triennale d'Istituto, del quale il programma annuale è strumento operativo.

Nell'anno 2023 il Dirigente Massimo Gaburro ha costantemente esercitato un controllo preventivo delle risorse finanziarie, strumentali ed umane in rapporto ai predefiniti obiettivi formalizzati nel programma annuale 2023 e posti a motivazione di ogni attività. Tale controllo è stato esercitato sulla: destinazione delle risorse; periodica verifica dello stato di attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, cui le attività ed i progetti si riferiscono; gestione finanziaria in itinere; accurata e periodica analisi degli scostamenti rispetto alle ipotesi di partenza, nonché delle cause che li hanno determinati; adozione dei correttivi del caso, in termini di variazioni agli stanziamenti in bilancio, resosi di volta in volta necessari.

Le modalità utilizzate sono consistite, in primis, nell'attenta analisi delle schede contabili e di progetto. Successivamente è stata effettuata una valutazione "in itinere" sullo stato di avanzamento delle attività progettate, da parte del Dirigente Scolastico, in ciò coadiuvato dai Docenti referenti dei singoli progetti, dallo staff dei suoi collaboratori, dalle specifiche commissioni di lavoro e dal Responsabile amministrativo scolastico.

Efficienza ed economicità delle attività e dei progetti sono state perseguite mediante la puntuale ricerca di soluzioni e l'assunzione di decisioni che, nel rapporto costi/benefici costituissero un vantaggio per l'Amministrazione e fossero, altresì, con i mezzi ritenuti indispensabili, raggiunti gli obiettivi previsti dal PIT 2023 - 2025 e la realizzazione delle iniziative e delle attività in esso programmate. Risultati ottenuti in relazione agli obiettivi del PIT per la gestione 2023 riguardano:

Obiettivi Formativi	Verifica
Per favorire il successo scolastico, per garantire la qualità degli apprendimenti, rafforzare le competenze di base e dare attuazione al Piano Trentino Trilingue; per contribuire ad essere sempre una scuola	sono stati attivati i seguenti interventi: - organizzazione oraria flessibile per permettere di lavorare per gruppi di livello; - confronti/considerazioni e riflessioni sui dati Invalsi

Obiettivi Formativi	Verifica
<p>inclusiva in grado di valorizzare le diversità</p>	<p>(rapporto di autovalutazione);</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento - ore di insegnamento aggiuntivo per recupero alunni stranieri attraverso l'utilizzo di norme contrattuali (120 ore). - sportelli di L2 sia alla primaria che secondaria con docenti interni e ricorso al facilitatore linguistico - sportelli di consolidamento delle discipline per rafforzare le competenze negli alunni di terza media - attivazione del CLIL in tutte le classi della SP e nelle prime della SSPG - estensione della sperimentazione CLIL alle classi seconde della SSPG non soggette alla delibera - organizzazione delle settimane linguistiche in territorio a lingua tedesca per gli alunni della SSPG e della SP - organizzazione delle settimane linguistiche non residenziali in inglese per gli alunni della SSPG e SP - organizzazione di laboratori di action learning con risorse interne all'istituto - organizzazione di laboratori manuali, ricreativi e partecipazione a concorsi/gare. - attivazione di uno sportello di consulenza psicologica per alunni, genitori e docenti - attivazione di screening per la diagnosi precoce di dislessia, disgrafia, discalculia. - progetto montagna (Pejo)
<p>Per sviluppare la capacità di senso critico e democratico attraverso azioni di cittadinanza attiva, per coltivare la motivazione e stimolare le eccellenze, per implementare la formazione di competenze trasversali attraverso la musica, l'arte, lo sport e sani stili di vita</p>	<p>sono stati attivati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a progetti FSE finalizzati all'integrazione e personalizzazione dei curricoli. - partenariato con il Comune per Scar (servizio cittadinanza attiva per i ragazzi) - partecipazione e partenariato con la biblioteca e la progettualità educativa proposta - acquisto sussidi e materiale didattico di facile consumo a carico del Fondo per la Qualità, per dare una prima risposta alle emergenze educative - partecipazione alle olimpiadi di matematica (Giochi del mediterraneo) - organizzazione e attivazione delle certificazioni linguistiche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado in inglese e tedesco: FIT2, KET. - realizzazione di tutte le uscite culturali, visite guidate e viaggi di istruzione programmate; - realizzazione della cooperativa dei ragazzi nel plesso di scuola primaria di Rumo - organizzazione e attivazione dei gruppi sportivi e partecipazione ai giochi sportivi studenteschi - attivazione di progetti volti a favorire l'alfabetizzazione motoria alla primaria - realizzazione della finestra sportiva invernale a Pejo - realizzazione di progetti specifici in materia ambientale e civica in collaborazione con APPA e PNAB
<p>Per promuovere l'atteggiamento di una scuola pro-attiva, che investe nell'orientamento scolastico, promuove e valorizza il territorio e la sua realtà produttiva al fine di consolidare l'identità e ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico</p>	<p>sono stati attivati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenuti tutti gli accordi di rete (Orientamento, Bes, intercultura, scienze motorie e sportive di cui l'istituto è capofila) - collaborazione con gli istituti superiori per l'illustrazione ai ragazzi dell'offerta scolastica presente sul territorio (orientamento); - incontri/ conferenze per gli alunni e i genitori con esperti;

Obiettivi Formativi	Verifica
	<ul style="list-style-type: none"> - progetti e didattica orientativa sin dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado; - attivazione dello sportello di consulenza pedagogico-orientativo per genitori e docenti - collaborazioni con il Comune, la biblioteca, le Associazioni, la Comunità di valle, Carabinieri e Polizia Locale, Casa di Riposo; - collaborazione con APSS; - convenzioni con Università di Bressanone, Trento e Bolzano, Verona e Urbino per accoglienza e ricercatori - collaborazione con organizzazioni sportive provinciali, partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi ed alle iniziative per l'approccio alle varie discipline sportive
<p>Per una Scuola competente la formazione del personale docente e amministrativo diventa fondamentale</p>	<p>sono stati attivati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il personale docente ha frequentato corsi di aggiornamento specifico per disciplina e corsi di aggiornamento finalizzati alla sicurezza - azione delle competenze trasversali, all'aggiornamento nell'uso delle tecnologie informatiche e all'aggiornamento Bes sulle fragilità educative - il personale amministrativo ha partecipato ai corsi sulla sicurezza di TSM; sull'anticorruzione e trasparenza e alla privacy. Per facilitare la gestione dell'area informatica dal punto di vista gestionale e amministrativo, la scuola aderisce in rete al presidio informatico delle Valli del Noce

Il 2023 ha visto anche l'attivazione e realizzazione del progetto "La scuola di domani oggi!" realizzato nell'ambito del PNRR - Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP N° E74D22004900006. Con i fondi PNRR si è provveduto all'acquisto di dotazioni informatiche e tecnologiche per la creazione di nuovi ambienti di apprendimenti e laboratori a supporto della didattica, in particolare si è provveduto a dotare le SP facenti parte dell'Istituto (Livo, Cles, Rumo) di carrelli porta pc con pc portatili, così come si è potenziata la dotazione presente presso la SSPG. Sono state introdotte tecnologie video didattiche quali monitor interattivi, in buona parte delle aule dell'Istituto. Si è provveduto alla creazione di un aula multidisciplinare: scienze, informatica, didattica STEM. La progettazione dovrà concludersi entro giugno 2024 con rendicontazione al Ministero entro dicembre 2024.

Valutazione dei risultati della gestione

L'obiettivo privilegiato per la produzione del servizio didattico è stato dare qualità all'apprendimento in modo da stimolare e incoraggiare gli alunni ad apprendere e vivere tutte le esperienze come una sfida e una corsa verso il successo scolastico e formativo sia personale che professionale. Ritengo che siano stati portati a termine tutti i progetti in previsione e con successo. Mi preme evidenziare che la buona riuscita di un progetto/attività è frutto della sinergia lavorativa tra il personale docente e il personale amministrativo: da un lato va riconosciuta la partecipazione e disponibilità dei docenti a intervenire in tutte le riunioni collegiali, la loro professionalità a formarsi oltre il mero dettato di norma che pone come limite 10 ore di formazione, a coinvolgere gli alunni rendendoli edotti e partecipi delle decisioni di classe; dall'altra va senza dubbio riconosciuta la preparazione e la competenza oltre che disponibilità degli amministrativi. Il senso etico e professionale delle due categorie ha fatto sì che si portassero a buon fine sempre tutti i progetti e gli obiettivi programmati. Per realizzare tutte le attività didattiche sono state utilizzate le risorse del bilancio (da trasferimento e da contributi delle famiglie) e quelle derivanti dal FUIS (relativamente alla compensazione dei docenti). Per quanto riguarda la gestione finanziaria essa risulta in linea con la vigente normativa riconducibile alla programmazione di previsione. La gestione ha seguito un iter corretto, trasparente ed oculato come si evidenzia dai passaggi certificatori del revisore dei conti provinciale.

Risorse a disposizione

Le fonti di finanziamento a disposizione, con gli importi illustrati nella relazione tecnica, sono stati impiegati secondo le indicazioni espresse nel Progetto d'Istituto. La priorità è stata data agli obiettivi sopra esposti. Seguendo le indicazioni fornite dal Dipartimento istruzione, i fondi dalle famiglie sono stati introitati solo per le attività consentite, per ogni altra proposta formativa aggiuntiva, la scuola fa ricorso alle risorse possedute

Assetto organizzativo e amministrativo

Si è inteso promuovere e valorizzare: la collaborazione e il lavoro di squadra a tutti i livelli; l'abitudine alla rendicontazione e trasparenza, condividendo percorsi e progetti comuni; la rilevazione degli apprendimenti e degli esiti scolastici degli alunni in itinere e in uscita; la valutazione e validazione dei progetti non solo in termini economici; il coordinamento dei progetti in termini di curriculum verticale; l'utilizzo delle nuove tecnologie, sia per i compiti amministrativi che per la didattica; l'utilizzo delle risorse umane, valorizzando le competenze di ciascuno, organizzando laboratori ed attività, ripensando e riprogrammando l'utilizzo delle compresenze in un'ottica di sostegno alle fragilità e alle eccellenze; l'utilizzo delle 120 ore (80 collegiali e 40 individuali) come da norma contrattuale, ha permesso un migliore utilizzo delle risorse interne.

Nel corso dell'esercizio 2023, non vi è stata alcuna gestione di fondi fuori bilancio

Per quanto riguarda lo stralcio del conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione di crediti inesigibili, si specifica che non ricorre la fattispecie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Massimo Gaburro

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).